

RELAZIONE TECNICA
ALLEGATA ALLA PD/2026/864

In relazione alla documentazione allegata alla Delibera PD/2026/864 e in particolare:

- al **Piano d'azione locale (Local Action Plan - LAP)**
- al **Piano d'azione transnazionale (Transnational Action Plan - TAP)**
- al **Protocollo d'intesa (Memorandum of Understanding - MoU)**

si specifica quanto segue:

Il **Piano d'azione locale (Local Action Plan - LAP)** traduce i risultati del Progetto GETCohESive in misure concrete volte a rafforzare la Governance inclusiva e partecipativa nella Regione Emilia-Romagna (Italia), con particolare attenzione sia al livello regionale che a quello comunale di Bologna e Parma. Il piano mira a integrare meccanismi di inclusione, rafforzare la capacità istituzionale, migliorare il coordinamento interno e stabilire una cooperazione strutturata con le organizzazioni della società civile. Collegando le misure politiche con strumenti operativi, modelli di formazione e di partenariato.

Le azioni che coinvolgono direttamente il Comune di Parma sono 4:

- **Inclusione dei gruppi target a partire dalla progettazione dei processi partecipativi.** Questa prima azione mira a:
 - o Sviluppare e implementare una checklist di preparazione all'inclusione basata sui manuali (toolkit) GETCohESive;
 - o Introdurre nell'ente linee guida per una comunicazione chiara e multilingue.
 - o Riprogettare i materiali utilizzando icone, un linguaggio semplificato e codici QR.
 - o Dare attuazione ad un progetto pilota nelle case della comunità servizi sociali per sperimentare quanto sopra descritto.
- **Capacità istituzionale e coordinamento.** Questa seconda azione mira a:
 - o Istituire all'interno del Comune di Parma un gruppo tecnico intersettoriale permanente che lavori sui processi partecipativi;
 - o Fornire formazione ai dipendenti sulla partecipazione inclusiva e la facilitazione interculturale.
 - o Sviluppare un manuale comunale che definisca gli standard minimi affinché un processo partecipativo possa dirsi inclusivo.
- **Collaborazione strutturata con CIAC** che agisce in qualità di formatore, facilitatore e consulente. Questa terza azione mira a:
 - o Coinvolgere CIAC nei meccanismi di Governance e coordinamento;
 - o Sviluppare un programma di formazione triennale per il personale del CIAC;
 - o Rafforzare la sensibilizzazione dei gruppi sottorappresentati.

Le azioni sopra descritte verranno svolte dal personale del Settore Sociale e del Settore Cittadinanza attiva durante l'orario di lavoro.

Il **Piano d'azione transnazionale (Transnational Action Plan - TAP)** stabilisce un quadro comune per rafforzare la Governance partecipativa inclusiva nei territori dei partner. Esso funge da strumento

operativo per i percorsi individuati nella Strategia transnazionale per la Governance partecipativa (D.3.2.2), traducendo gli orientamenti strategici di alto livello in azioni concrete e collaborative. Il Piano d'azione definisce gli impegni congiunti attraverso i quali le organizzazioni partner europee affronteranno queste sfide nei rispettivi contesti. Il TAP funge da ponte strategico tra la visione transnazionale del progetto e i Piani d'Azione Locali (LAP) sviluppati in Emilia-Romagna (Italia), Berlino (Germania), Vienna (Austria) e Slovenia. Mentre i LAP affrontano i ruoli e le responsabilità istituzionali specifici, nonché le realtà socio-politiche di ciascuna organizzazione partner, il TAP allinea questi sforzi locali per contribuire a un modello transnazionale condiviso di Governance inclusiva. Confluiscono nel TAP le azioni indicate nei LAP dei singoli paesi.

Il **Protocollo d'intesa (Memorandum of Understanding - MoU)** ha l'obiettivo di raccogliere la disponibilità degli Enti coinvolti in "GEtCoheSive" a continuare la cooperazione dopo il completamento del progetto. I partners riconoscono che, nonostante i risultati ottenuti grazie alla cooperazione nell'ambito di GEtCoheSive, è ancora necessaria un'ulteriore cooperazione a diversi livelli (da quello locale a quello transnazionale) al fine di colmare il divario di partecipazione riscontrato dai gruppi più vulnerabili all'interno delle diverse nazioni europee e riconoscono altresì che la cooperazione transnazionale è essenziale per affrontare le sfide strutturali comuni, promuovere l'innovazione attraverso l'apprendimento collettivo, mettere in comune le risorse e generare slancio politico attraverso l'azione congiunta. L'impegno congiunto dei Partner si concretizza nell'organizzazione di seminari partecipativi online sul monitoraggio e mappatura delle vulnerabilità sociali; scambio di conoscenze e buone pratiche; aggiornamenti sulle iniziative in corso e future; follow-up su strumenti, strategie e piani d'azione; networking e diffusione dei risultati e dei prodotti di GEtCoheSive; opportunità future di collaborazione e finanziamento per condividere informazioni sulle opportunità di finanziamento individuate per futuri progetti di collaborazione, sulla Governance partecipativa e temi correlati, compresa la potenziale collaborazione con altre organizzazioni pubbliche e private. I seminari si terranno due volte all'anno e ciascuno di essi sarà organizzato, a rotazione, da un diverso firmatario del Protocollo d'intesa. Tutte le attività descritte nel Protocollo d'intesa sono volontarie, informali e non vincolanti e non comportano alcun obbligo finanziario da parte delle parti.